



---

### Comunicato stampa

## COORDINAMENTO AGROMECCANICI ITALIANI: LA POLEMICA DI UNCAI INFANGA L'ACCADEMIA DEI GEORGOFILII

(Roma, 29 luglio 2016) “Siamo profondamente costernati che, nella guerriglia da retrobottega scatenata da un'organizzazione largamente minoritaria del sistema delle imprese agromeccaniche italiane, sia stata infangata la reputazione dell'Accademia dei Georgofili, istituzione gloriosa e da sempre rivolta al progresso dell'agricoltura e refrattaria alle polemiche sterili.

Le dichiarazioni fuori luogo di un sindacato così marginale nel panorama della meccanizzazione agricola sarebbero passate sotto silenzio. Tuttavia, quello che la rappresentanza di Uncai, aderente a Confagricoltura, spaccia per *vecchie logiche politiche*, che, secondo loro, renderebbero *ancora improbabile in Italia un dialogo concretamente finalizzato all'inclusione, all'approfondimento e alla risoluzione dei problemi*, merita una censura netta e una riflessione amara sul ruolo di certi soggetti, le cui affermazioni di fatto penalizzano gli associati, esigui nei numeri, ma non per questo con minore dignità.

Il CAI, il Coordinamento degli Agromeccanici Italiani formato da Unima e Confai, organizzazioni che rappresentano circa 11mila imprese agromeccaniche italiane, contesta la ricostruzione di Uncai sui meriti che l'associazione si è più volte attribuita circa il ruolo chiave avuto nell'organizzazione di una giornata nazionale del contoterzismo, in programma per il prossimo autunno all'Accademia dei Georgofili di Firenze.

Uncai parla di altre associazioni che si sarebbero aggregate all'incontro di approfondimento sul contoterzismo. Non è esattamente così. I contatti con l'Accademia dei Georgofili, purtroppo tirata in ballo in quella che è una delle peggiori pagine dei rapporti fra una frangia del mondo sindacale agricolo e la più antica istituzione accademica dell'Agricoltura, sono stati presi da Confai, già durante l'inaugurazione dell'anno accademico 2016-2017.

Il protocollo d'intesa è stato poi siglato, per espressa richiesta di Confai, a nome del Coordinamento Agromeccanici Italiani, a conferma della volontà di unire e non dividere il sistema e, dunque, diametralmente all'opposto di quanto afferma Uncai circa gli obiettivi di unione della filiera agricola.

Il CAI aveva per ben due volte evitato di sconfessare pubblicamente le dichiarazioni attraverso comunicati stampa di Uncai, che si era attribuita i meriti della giornata di studio sul contoterzismo. Tutto ciò per non coinvolgere l'Accademia dei Georgofili, che merita rispetto, ammirazione e collaborazione.

Oggi non possiamo però tollerare che un sindacato si sfilii polemicamente, accusando il Coordinamento degli Agromeccanici Italiani di aver siglato un protocollo di intesa con l'Accademia dei Georgofili. Non capiamo: avremmo dovuto forse chiedere il permesso a Uncai? O forse avrebbe dovuto chiedere l'autorizzazione l'Accademia dei Georgofili?

Comunque è ben chiaro l'orientamento di chi cerca la sterile polemica e si sfilia da iniziative che sicuramente contribuiranno a far crescere l'agricoltura e chi cerca di costruire. Rimane il rammarico che esternazioni che desideriamo scusare come un effetto collaterale del caldo siano stati insultati l'Accademia dei Georgofili e la quasi totalità delle imprese agromeccaniche italiane.

### Servizio Stampa CAI

Roberto Guidotti  
Cell. 3384098060  
[guidotti@unima.it](mailto:guidotti@unima.it)

Matteo Bernardelli  
Mob.: +39 338 5071198  
<http://twitter.com/GeorgicheJack>

